



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria civile e ambientale (<i>IdSua:1619151</i>)
Nome del corso in inglese	Civil and environmental engineering
Classe	L-7 R - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://civileambientale.unipv.eu/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCALET Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	CHIMICA INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE MATEMATICA
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTI	Abramo		RD	1	
2.	COLLIVIGNARELLI	Maria Cristina		PA	1	
3.	GARILLI	Erika		PA	1	
4.	LAI	Carlo Giovanni		PO	1	
5.	PENNA	Andrea		PO	1	
6.	PERSI	Elisabetta		RD	1	
7.	PIRZIO	Federico		PA	1	
8.	SALVARANI	Francesco		PA	1	
9.	SCALET	Giulia		PA	1	

Rappresentanti Studenti	LUNGH I Federico SALA Andrea
Gruppo di gestione AQ	Vittorio CASELLA Elisa MIRA Luca PERREGRINI Piero RECUPERO Cristina SALVADELLI Giulia SCALET Sara TODESCHINI
Tutor	Daniele DONDI Carlo Giovanni LAI Simona FORNARO Simone MORGANTI Stefano SIBILLA Marco MARENGO Paolo MINZIONI Alessandro GRECO Maria Evelina MOGNASCHI



Il Corso di Studio in breve

27/05/2019

Il Corso di Laurea in Ingegneria civile e ambientale è finalizzato alla formazione di figure professionali capaci di operare concretamente, sia a livello progettuale che realizzativo e gestionale, nei settori dell'ingegneria civile e dell'ingegneria ambientale.

Le solide basi fisico-matematiche ed ingegneristiche fornite nel corso di studi dotano il laureato in Ingegneria civile e ambientale di un bagaglio culturale da sempre molto apprezzato nel mondo del lavoro, adatto sia a sviluppi professionali caratterizzati da notevole specializzazione che ad attività progettuali o gestionali diversificate e ad

ampio spettro.

Il Corso è articolato in 2 curricula:

- Ingegneria civile;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Il percorso formativo è strutturato in modo che l'allievo ingegnere, oltre ad acquisire la necessaria formazione nelle discipline di base (matematica, fisica, chimica e informatica) e nelle classiche discipline ingegneristiche (Fisica tecnica, Idraulica, Scienza e Tecnica delle Costruzioni, Topografia), acquisisca anche la capacità di operare concretamente, a livello progettuale, realizzativo e gestionale, nei settori dell'ingegneria civile, ambientale e della difesa del suolo.

Nell'ambito dell'Ingegneria civile la formazione di tipo professionalizzante riguarda in particolare:

- progettazione e gestione delle opere di ingegneria strutturale;
- progettazione e gestione dei sistemi infrastrutturali di trasporto;
- progettazione e gestione delle reti idrauliche per l'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque.

Nell'ambito dell'Ingegneria per l'ambiente ed il territorio la formazione professionalizzante riguarda in particolare:

- l'analisi dei fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente;
- la progettazione e gestione delle opere idrauliche (acquedotti, fognature, impianti per il trattamento delle acque) attinenti il ciclo dell'acqua in ambito urbano;
- la progettazione e gestione di sistemi per lo smaltimento dei rifiuti;
- la progettazione delle opere idrauliche per la sistemazione dei bacini idrografici.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/01/2025

Il Consiglio della Facoltà di Ingegneria ha deliberato il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 e ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla 'consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni' (art. 11 c. 7a D.M. 270/04).

Tale consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 25 febbraio 2011, di una lettera da parte del Preside di Facoltà a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto: sono stati consultati l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pavia, l'Unione industriali della provincia di Pavia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia. Non sono pervenute osservazioni da parte delle istituzioni consultate.

In occasione della modifica dell'ordinamento didattico la Facoltà di Ingegneria ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla 'consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni' (art. 11 c. 7a D.M. 270/04). Tale consultazione è avvenuta attraverso una riunione telematica, convocata dal Presidente della Facoltà e tenutasi il 4/11/2024, con la partecipazione di Assolombarda, dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia, dell'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili di Pavia e di alcune aziende del Distretto di Microelettronica (SIAE Microelettronica, Cadence Design Systems srl, Infineon Technologies Italia srl, AMS Italy srl). I rappresentanti delle parti interessate hanno espresso un generale apprezzamento sul nuovo documento e convenuto sull'opportunità delle modifiche apportate, come riportato nel verbale allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Estratto verbale incontro con Parti Sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2025



Il 9 maggio 2025 si è tenuto presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Pavia un incontro (v. verbale allegato) tra la Facoltà e i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia, di Assolombarda, di ANCE Pavia e del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pavia. L'offerta formativa dei vari Corsi di Studio è stata illustrata dai Presidenti dei Consigli Didattici, mentre alcuni neolaureati hanno presentato i rispettivi lavori di tesi di laurea magistrale, su tematiche di interesse industriale o legate al territorio. I rappresentanti delle associazioni hanno esposto alcune problematiche e le aspettative delle rispettive categorie. Si è riscontrata una sostanziale sintonia di vedute, è stata confermata la validità degli obiettivi formativi e dell'offerta didattica del Corso di Studio e si è sottolineata la crescente sinergia tra Università e realtà produttiva.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere civile iunior, Ingegnere ambientale iunior

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato potrà svolgere sono molteplici. Ad esempio:

- Membro iunior di team di progetto, con ruoli prevalentemente esecutivi;
- Tecnico specialista a supporto della progettazione, gestione e manutenzione delle reti idrauliche per l'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque;
- Tecnico specialista a supporto della gestione dei progetti.

Inoltre, in funzione del percorso scelto, previsto nel piano degli studi, il laureato potrà svolgere funzioni maggiormente indirizzate in ambito civile, quali ad esempio:

- Tecnico specialista a supporto della progettazione, gestione e manutenzione di opere di ingegneria strutturale;
- Tecnico specialista a supporto della progettazione, gestione e manutenzione di sistemi infrastrutturali di trasporto;
- Responsabile della progettazione, gestione e manutenzione delle reti idrauliche per l'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque;
- Responsabile della progettazione, gestione e manutenzione di sistemi infrastrutturali di trasporto;

oppure maggiormente indirizzate in ambito ambientale, quali ad esempio:

- Tecnico specialista a supporto della progettazione e gestione di sistemi per lo smaltimento dei rifiuti;
- Tecnico specialista a supporto della progettazione e gestione delle opere idrauliche per la sistemazione dei bacini idrografici;
- Tecnico specialista a supporto dell'analisi dei fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente;
- Responsabile della progettazione, gestione e manutenzione di impianti.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte sono richieste specifiche conoscenze, competenze, capacità e abilità in ambito tecnico-ingegneristico del settore civile e ambientale. Nello specifico, le competenze associate a questa figura professionale, in funzione dei percorsi previsti nel piano degli studi, sono le seguenti:

- Conoscenze di base relative agli aspetti operativi delle scienze fondanti dell'ingegneria civile e ambientale (es. idraulica, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni, topografia e cartografia, geologia, geotecnica, architettura tecnica, strade, ferrovie e aeroporti, tecnica e pianificazione urbanistica, ingegneria sanitaria e ambientale, ecologia);
- Conoscenze relative alle discipline affini e integrative finalizzate all'arricchimento e al completamento delle competenze, ovvero legate agli aspetti più tecnologici dell'ingegneria civile e ambientale ed agli aspetti metodologici e di gestione dei progetti e aziendale (es. elettrotecnica, telecomunicazioni, automatica, economia politica e applicata);
- Capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di pianificazione;
- Conoscenze di green economy, transizione ecologica e sostenibilità ambientale;
- Capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, organizzativo-gestionale e di pianificazione.

sbocchi occupazionali:

In funzione del percorso scelto, previsto nel piano degli studi, gli sbocchi professionali in ambito civile possono riguardare:

- la libera professione, svolta individualmente o in società di Ingegneria, nel campo della pianificazione, progettazione, direzione lavori, collaudo di opere e nel campo della consulenza e attività di monitoraggio;
- l'impiego in imprese operanti in ambito nazionale e internazionale nella costruzione e manutenzione di opere civili, impianti e infrastrutture;
- l'impiego in aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione di opere e servizi (aziende municipalizzate, consorzi acquedottistici);
- l'impiego in studi professionali e in Società di Ingegneria operanti nel campo della progettazione, direzione lavori e collaudo di opere e nella valutazione degli impatti e delle compatibilità ambientali di piani ed opere;
- l'impiego in uffici pubblici di pianificazione, progettazione e gestione di sistemi urbani e territoriali (Comuni, Province, Regioni, ...);
- l'impiego in enti di controllo e di salvaguardia ambientale (Agenzie per l'Ambiente, Autorità di Bacino, ASL, ...); e in ambito ambientale:
- l'impiego in aziende, enti, consorzi e agenzie di gestione di opere e servizi (aziende municipalizzate, consorzi di bonifica e irrigazione, consorzi acquedottistici, consorzi di depurazione);
- l'impiego in studi professionali e in Società di Ingegneria operanti nella valutazione degli impatti e delle compatibilità ambientali di piani ed opere;
- l'impiego in uffici pubblici di pianificazione, progettazione e gestione di sistemi urbani e territoriali (Comuni, Province, Regioni, ...);
- l'impiego in enti di controllo e di salvaguardia ambientale (Agenzie per l'Ambiente, Autorità di Bacino, ASL, ...).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)
3. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)
4. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/01/2025

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale si ritengono indispensabili alcune specifiche conoscenze nell'ambito della Matematica e la capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese; si ritiene inoltre importante una buona conoscenza di base di Fisica (e Chimica).

La Facoltà propone agli studenti che intendono iscriversi una prova (test di accesso), il cui esito attesta il grado di competenza complessiva dello studente nelle aree suddette. Limitatamente alla Matematica e alla Lingua inglese dalla medesima prova si deduce l'eventuale debito di conoscenze dello studente, che sarà possibile compensare successivamente all'immatricolazione.

Per gli studenti in debito, la Facoltà organizza corsi di recupero con relativa verifica e mette a disposizione strumenti di studio e auto apprendimento, anche nel settore linguistico.

Le modalità di recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/05/2024

A) Requisiti

Per immatricolarsi al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente. In caso di titolo estero, ai fini dell'ammissione alla formazione superiore in Italia, è inoltre necessario aver completato almeno 12 anni di scolarità. Per immatricolarsi al corso di laurea è inoltre richiesta un'adeguata preparazione iniziale nella matematica e nella lingua inglese.

Per la matematica le conoscenze richieste sono le seguenti:

Aritmetica ed Algebra: Nozioni elementari di teoria degli insiemi. Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni, decomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado o ad esse riducibili. Sistemi di equazioni di primo grado. Equazioni e disequazioni razionali fratte e con radicali.

Geometria: Segmenti ed angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, parallelogrammi, cerchi, poligoni regolari) e relativi perimetri ed aree. Proprietà dei principali solidi (sfere, coni, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi) e relativi volumi ed aree della superficie.

Geometria analitica e funzioni numeriche: Coordinate cartesiane. Concetto di funzione. Equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici (circonferenze, ellissi, parabole, iperboli). Grafici e proprietà delle funzioni elementari (potenze, logaritmi, esponenziali). Calcoli con l'uso dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.

Trigonometria: Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente. Le principali formule trigonometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione). Equazioni e disequazioni trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.

Per la lingua inglese, si richiede un livello di conoscenza corrispondente almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa. La conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata all'atto dell'immatricolazione attraverso idonea certificazione. L'elenco delle certificazioni riconosciute dalla Facoltà e approvate d'ufficio è riportato nel Regolamento didattico del corso di studio.

Eventuali carenze nel possesso delle conoscenze di cui al punto precedente non pregiudicano la possibilità di immatricolazione che, in questo caso, potrà avvenire con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che dovranno essere annullati entro la fine (30 settembre) del primo anno di corso; il mancato annullamento entro tale data impedisce l'iscrizione al secondo anno di corso.

Agli studenti internazionali non comunitari è inoltre richiesta la conoscenza della lingua italiana. Tali studenti dovranno dimostrare la conoscenza della lingua italiana pari al livello B2 attraverso la presentazione di un'idonea certificazione o il superamento di una prova organizzata dall'Ateneo. Maggiori informazioni a questo link:

<https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/ammissioni/isciversi-ad-un-corso-di-studio-con-titolo-conseguito-allestero>.

B) Verifica della preparazione iniziale dello studente

Gli studenti che intendono immatricolarsi al corso di laurea devono sottoporsi a una verifica delle proprie conoscenze scientifiche, nonché delle proprie capacità logiche e di comprensione verbale. Tale verifica permette allo studente un'autovalutazione delle proprie attitudini a intraprendere con successo gli studi in ingegneria ed è inoltre finalizzata all'accertamento dell'adeguata preparazione iniziale nella matematica e nell'inglese. Qualora lo studente sia stato impossibilitato a sostenere la verifica delle proprie conoscenze può immatricolarsi con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sia per la matematica che per l'inglese.

La prova si identifica nel test TOLC-I, gestito a livello nazionale dal CISIA (<http://www.cisiaonline.it>) ed erogato presso la

sede della Facoltà di Ingegneria, secondo un calendario, pubblicato sul sito web della Facoltà, che prevede, di norma, cinque sessioni fra novembre e settembre (eventuali test a valenza locale, TAL, erogati da CISIA per conto della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia sono equiparati al TOLC-I).

Il TOLC-I è un test individuale, diverso da studente a studente, composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente da un programma gestito dal CISIA, così che tutti i test abbiano una difficoltà confrontabile.

Aderiscono al TOLC-I diverse sedi universitarie italiane di Ingegneria che adottano le medesime modalità di gestione e le stesse misure organizzative e che, per tale ragione, riconoscono il risultato del TOLC-I - almeno nell'anno solare di riferimento - a prescindere dalla sede in cui lo stesso è stato effettuato. Va tuttavia tenuto presente che ogni sede adotta criteri propri per la valutazione dei risultati del test ai fini dell'ammissione ai propri Corsi di Laurea.

Possono iscriversi al TOLC-I tutti gli studenti delle scuole medie superiori, purché iscritti almeno al penultimo anno; il TOLC-I può essere sostenuto anche più di una volta.

Il TOLC-I è composto da 50 quesiti così suddivisi:

- 20 quesiti di matematica da svolgere in 50 minuti,
- 10 quesiti di scienze da svolgere in 20 minuti,
- 10 quesiti di logica da svolgere in 20 minuti;
- 10 quesiti di comprensione verbale da svolgere in 20 minuti.

Al termine delle 4 sezioni sopraindicate, per chi non sia già in possesso di idonea certificazione di conoscenza della lingua inglese, è contemplata una quinta sezione, finalizzata all'accertamento della lingua inglese, composta da 30 quesiti, da svolgere in 15 minuti.

Il TOLC-I, comprensivo della sezione di inglese, ha quindi una durata complessiva di 125 minuti.

Il risultato del TOLC-I è costituito dal punteggio totale ottenuto nelle prime quattro sezioni (escludendo quindi la sezione di lingua inglese), calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata. Un punteggio molto basso rispetto ai valori medi nazionali pubblicati nel sito web del CISIA (<http://www.cisiaonline.it>) indica una scarsa attitudine per gli studi in ingegneria e dovrebbe sconsigliare lo studente dall'iscriversi al corso di laurea.

Ai fini dell'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il criterio adottato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia prende in considerazione, indipendentemente dal punteggio complessivo, i risultati ottenuti nella sezione 1 (matematica) e nella sezione 5 (inglese). In particolare:

- allo studente vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la matematica se non risponde correttamente ad almeno 9 domande su 20 nella sezione 1 'matematica'.
- allo studente vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la lingua inglese se non risponde correttamente ad almeno 21 domande su 30 nella sezione 5 'inglese'.

Sono esonerati dall'obbligo di sostenere le prime 4 sezioni del TOLC-I:

- gli studenti che abbiano riportato nell'esame di maturità un voto maggiore o uguale a 95/100;
- gli studenti che abbiano sostenuto il TOL, a partire dal mese di ottobre di due anni precedenti l'anno di immatricolazione, per il quale è prevista la seguente conversione automatica:

Punteggio TOLC-I Matematica = Punteggio TOL Matematica*0,64

Punteggio TOLC-I Scienze = Punteggio TOL Fisica*1,6

Punteggio TOLC-I Logica = Punteggio TOL Matematica*0,32

Punteggio TOLC-I Comprensione verbale = Punteggio TOL Comprensione verbale*0,64

Il punteggio totale equivalente è ottenuto dalla somma dei punteggi equivalenti delle singole sezioni. L'assegnamento dell'OFA per la Matematica avviene se il numero di risposte esatte nel TOL è stato minore di 13 su 25 nella sezione corrispondente; l'assegnamento dell'OFA per la conoscenza della Lingua Inglese avviene se il numero di risposte esatte nel TOL è stato minore di 21 su 30 nella sezione corrispondente;

- gli studenti che abbiano sostenuto, a partire dal mese di ottobre di due anni precedenti l'anno di immatricolazione, altri test di verifica della propria preparazione iniziale per l'accesso ad un corso di laurea di tipo ingegneristico o che abbiano sostenuto test riconosciuti a livello internazionale quali il SAT (Suite of Assessments) erogato da The College Board (www.collegeboard.org), il GRE (General Test) erogato da ETS (www.ets.org), il GMAT (Graduate Management Admission Test) erogato dal Graduate Management Admission Council (www.gmac.com), possono fare richiesta di riconoscimento e di conseguente esonero dal TOLC-I al Presidente della Facoltà che, per l'istruttoria, si avvale della collaborazione del responsabile locale del TOLC-I. Tale domanda deve esser fatta almeno un mese prima della scadenza della domanda di immatricolazione.

Sono esonerati dall'obbligo di sostenere la sezione del test dedicata all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e possono immatricolarsi al corso di laurea senza OFA per la lingua inglese gli studenti che abbiano una certificazione della conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1. Le certificazioni riconosciute dalla Facoltà sono

riportate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Gli studenti che chiedono il passaggio o il trasferimento al corso di laurea provenendo da altri corsi di studio dell'Ateneo o di altre sedi universitarie devono dimostrare il possesso delle conoscenze richieste per l'ammissione, al pari degli studenti che si immatricolano. Il mancato possesso dei requisiti implica l'iscrizione al 1° anno di corso, indipendentemente dall'ultimo anno frequentato nel corso di studio di provenienza, con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

La conoscenza della matematica è ritenuta sufficiente se il trasferimento o il passaggio avvengono con convalida di almeno 5 CFU acquisiti nel corso di studio di provenienza in esami di profitto di insegnamenti di matematica (analisi, geometria, algebra).

La conoscenza della lingua inglese è ritenuta sufficiente se il trasferimento o il passaggio avvengono con convalida di almeno 3 CFU acquisiti nel corso di studio di provenienza in esami di profitto di insegnamenti di inglese o in esami di insegnamenti tenuti in lingua inglese precedentemente sostenuti.

Il possesso di un sufficiente livello di conoscenza della lingua inglese può essere attestato anche presentando idonea certificazione.

C) Modalità di annullamento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

L'OFA determinato da carenze nelle conoscenze della matematica implica la necessità che lo studente si impegni in attività didattiche integrative organizzate dalla Facoltà, al fine di colmare le lacune accertate entro l'inizio della prima sessione di esami (in particolare: specifici insegnamenti di recupero tenuti nel mese di settembre e attività di tutorato).

L'OFA può essere annullato:

- superando un test TOLC-I in una delle date previste anche dopo aver confermato l'immatricolazione;
- superando la prova di matematica (analoga a quella affrontata nel test TOLC-I) che si tiene al termine dell'insegnamento di recupero tenuto nel mese di settembre (l'ammissione alla prova è subordinata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni);
- superando uno degli esami degli insegnamenti di matematica impartiti durante il primo semestre del primo anno;
- superando l'apposita prova prevista all'inizio della sessione invernale nel caso in cui siano presenti nel piano degli studi insegnamenti di matematica di durata annuale.

L'OFA determinato da carente conoscenza della lingua inglese implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua anche avvalendosi degli insegnamenti organizzati a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo. L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla UOC Gestione Carriere Studenti una delle certificazioni di cui all'elenco riportato all'art. 19, o certificazione di livello superiore;
- superando l'esame che si svolge al termine degli insegnamenti organizzati dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo;
- superando la sezione relativa all'accertamento della lingua inglese nell'ambito di un TOLC-I organizzato, presso la sede di Pavia o di altra Università.

D) Conoscenza della lingua italiana per studenti comunitari o equiparati con titolo estero

Agli studenti comunitari o equiparati (di cui alla L. 189/2002, art. 26) con titolo estero viene assegnata l'OFA per la conoscenza della lingua italiana all'atto dell'immatricolazione. Sono esentati coloro che hanno completato un intero ciclo di studi in Italia (e in lingua italiana), in una scuola italiana all'estero o sono in possesso di una certificazione di lingua italiana B2 o hanno superato il test di lingua italiana L2 del CISIA con almeno la votazione di 54/72. L'OFA implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua italiana anche avvalendosi del tutorato organizzato a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria. L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla UOC Gestione Carriere Studenti una certificazione di conoscenza di lingua italiana di livello B2;
- superando l'esame che si svolge al termine del tutorato organizzato dalla Facoltà di Ingegneria.

Link: <https://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-ingegneria/home-tolc-ingegneria/> (Home page del TOLC-I CISIA per ingegneria)

30/03/2025

Il Corso di Laurea è finalizzato alla formazione di figure professionali capaci di operare concretamente, sia a livello progettuale che realizzativo e gestionale, nei settori dell'ingegneria civile e dell'ingegneria ambientale. Le solide basi fisico-matematiche ed ingegneristiche fornite nel corso di studi dotano il laureato in Ingegneria Civile ed Ambientale di un bagaglio culturale da sempre molto apprezzato nel mondo del lavoro, adatto sia a sviluppi professionali caratterizzati da notevole specializzazione che ad attività progettuali o gestionali diversificate e ad ampio spettro.

Il percorso formativo è strutturato in modo che l'allievo ingegnere, oltre ad acquisire la necessaria formazione nelle discipline di base (Matematica, Fisica, Chimica e Informatica) e nelle classiche discipline ingegneristiche (Fisica tecnica, Idraulica, Scienza e Tecnica delle Costruzioni, Topografia), acquisisca anche la capacità di operare concretamente, a livello progettuale, realizzativo e gestionale, nei settori dell'ingegneria civile, ambientale e della difesa del suolo. Per questo motivo, nella parte tabellare del RAD, gli intervalli dei crediti attribuibili alle materie caratterizzanti nell'ambito disciplinare dell'ingegneria civile e in quello dell'ingegneria ambientale e del territorio sono abbastanza ampi, così da consentire nella definizione dei piani di studi l'introduzione di opzioni che consentiranno allo studente di scegliere insegnamenti più orientati all'area civile oppure all'area ambientale e/o della difesa del suolo.

Nell'ambito dell'Ingegneria Civile la formazione di tipo professionalizzante riguarda in particolare:

- progettazione e gestione delle opere di ingegneria strutturale;
- progettazione e gestione dei sistemi infrastrutturali di trasporto;
- progettazione e gestione delle reti idrauliche per l'approvvigionamento e lo smaltimento delle acque;

Nell'ambito dell'Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio la formazione professionalizzante riguarda in particolare:

- l'analisi dei fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente;
- la progettazione e gestione delle opere idrauliche (acquedotti, fognature, impianti per il trattamento delle acque) attinenti il ciclo dell'acqua in ambito urbano;
- la progettazione e gestione di sistemi per lo smaltimento dei rifiuti;
- la progettazione delle opere idrauliche per la sistemazione dei bacini idrografici.

Il percorso formativo è completato da insegnamenti nel campo dell'Economia, del Diritto ed eventualmente, se l'allievo lo richiede, da un tirocinio finale svolto presso uffici della pubblica amministrazione o presso aziende, imprese, società pubbliche o private operanti nel settore dell'ingegneria civile ed ambientale.

La formazione di tipo pratico-applicativo, che è impartita già a partire dal secondo anno ed è ulteriormente rafforzata attraverso attività di laboratorio e di esercitazioni pratiche (alcune delle quali con spiccato contenuto progettuale), è impostata non come mera attività professionalizzante (e quindi in qualche misura concorrenziale rispetto alla formazione scientifica), ma come indispensabile fase di apprendimento 'esperienziale' delle teorie, propedeutica ai successivi approfondimenti.

Seguendo questa impostazione, basata su un'equilibrata integrazione tra formazione teorica ed applicazione tecnica, gli allievi ingegneri alla fine del corso di laurea triennale avranno acquisito una base culturale ben consolidata sulla quale i più motivati potranno eventualmente sviluppare, attraverso il successivo biennio specialistico, una preparazione di alto profilo.

comprensione	di studi di livello superiore alla scuola secondaria, caratterizzato da un approccio sistematico alle diverse materie, in particolare la matematica, la fisica, la chimica e l'informatica, dal quale conseguire anche una metodologia di studio e di apprendimento per affrontare le successive fasi della formazione. La verifica di tali capacità è in parte implicita nella definizione delle modalità degli esami e di superamento degli stessi; in parte è presente nella definizione dei piani degli studi per i quali si prevede una sequenza ragionata e in parte regolamentata dell'avanzamento nei successivi anni di corso. Per tutte le attività formative che lo consentano vengono incoraggiate forme di apprendimento attraverso l'uso di libri di testo avanzati e strumenti informatici adeguati, per assicurare l'aggiornamento e la conoscenza critica nel settore ingegneristico, la consapevolezza del più vasto contesto multidisciplinare dell'ingegneria e la consapevolezza dei temi di attualità e di prospettiva legati al mondo dell'ingegneria civile ed ambientale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi dell'ingegneria civile ed ambientale; per identificare, formulare e risolvere problemi tipici usando metodi consolidati; per scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di modellazione. L'insieme delle precedenti acquisizioni deve consentire al laureato di sviluppare e realizzare progetti che soddisfino requisiti definiti e specificati nell'ambito dell'ingegneria civile ed ambientale, con un approccio professionale al loro lavoro, sostenuto cioè da motivazioni tecniche adeguate e una consapevolezza del contesto nel quale il risultato del progetto troverà applicazione. A questo scopo la grande maggioranza degli insegnamenti prevede esemplificazioni pratiche ed esercizi numerici sulla materia trattata con lo scopo di risolvere problemi realistici; quando opportuno la verifica della capacità applicativa trova supporto in dimostrazioni ed esercitazioni di laboratorio, nelle strutture didattiche disponibili presso la Facoltà.	

Materie scientifiche di base

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della matematica, della fisica, della chimica, dell'informatica e della geologia in un campo di studi di livello superiore alla scuola secondaria, caratterizzato da un approccio sistematico alle diverse materie, conseguendo anche una metodologia di studio e di apprendimento per affrontare le successive fasi della formazione.

In particolare, le conoscenze nell'ambito della matematica riguardano le nozioni fondamentali del calcolo differenziale e integrale, della geometria analitica e proiettiva, della fisica matematica; particolare attenzione è inoltre rivolta al campo dell'analisi numerica, il cui insegnamento è abbinato all'apprendimento dei concetti e delle strutture fondamentali della programmazione. Nell'ambito della fisica e della chimica, la preparazione è concentrata

principalmente sull'approfondimento di temi di meccanica classica, di termodinamica e di chimica inorganica. Per tutti i corsi che lo consentono, vengono incoraggiate forme di apprendimento attraverso l'uso di libri di testo avanzati e strumenti informatici adeguati.

La verifica delle conoscenze acquisite è implicita nella definizione delle modalità degli esami e di superamento degli stessi e garantisce la validità della sequenza ragionata di insegnamenti prevista nella definizione del piano degli studi, assicurando il raggiungimento del livello di conoscenze necessario ad affrontare il successivo studio delle materie ingegneristiche di base.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare con successo le metodologie e le conoscenze acquisite nell'ambito della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica all'analisi dei problemi e dei fenomeni tipici dell'ingegneria civile ed ambientale.

In particolare, essi acquisiscono la conoscenza e i modelli descrittivi dei principali fenomeni fisici e chimici di interesse, nonché la padronanza dei metodi matematici necessari alla loro analisi qualitativa e quantitativa.

Essi acquisiscono inoltre le conoscenze di base per progettare e sviluppare algoritmi di calcolo automatico che consentono di risolvere problemi applicativi nell'ambito dell'ingegneria civile ed ambientale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA [url](#)

CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE [url](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA [url](#)

GEOMETRIA E ALGEBRA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

Materie di base dell'ingegneria civile e ambientale

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle materie che sono alla base dei principali campi dell'ingegneria civile e ambientale e, in particolare, nell'idraulica, nella scienza delle costruzioni, nella geotecnica, nella topografia e nella fisica tecnica, oltre che nell'elettrotecnica e nella meccanica applicata alle macchine.

In particolare, le conoscenze nell'ambito dell'idraulica riguardano le nozioni fondamentali della meccanica dei fluidi e le principali applicazioni nel campo delle correnti in pressione e a superficie libera; nell'ambito della scienza delle costruzioni si approfondiscono le tecniche per l'analisi della meccanica dei continui deformabili; nell'ambito della geotecnica sono studiati i modelli descrittivi della meccanica dei terreni; nell'ambito della topografia sono espone le tecniche di misura e di rappresentazione del territorio. Fornire ulteriori conoscenze di termodinamica applicata e di trasmissione del calore è invece lo scopo dell'insegnamento della fisica tecnica.

Per tutti i corsi che lo consentono, vengono incoraggiate forme di apprendimento attraverso l'uso di libri di testo avanzati e strumenti informatici adeguati.

La verifica delle conoscenze acquisite è implicita nella definizione delle modalità degli esami e di superamento degli stessi e garantisce la validità della sequenza ragionata di insegnamenti prevista nella definizione del piano degli studi, assicurando il raggiungimento del livello di conoscenze necessario sia ad apprendere le metodologie di elaborazione di progetti di opere di ingegneria civile ed ambientale, sia ad intraprendere l'approfondimento delle tematiche analizzate nell'ambito dei corsi di laurea magistrale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione per analizzare i

processi fisici che sono alla base dei metodi di progettazione di opere di ingegneria civile ed ambientale, imparando ad identificare, formulare e risolvere problemi tipici usando metodi consolidati, nonché a scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di modellazione.

A questo scopo la grande maggioranza degli insegnamenti prevede esemplificazioni pratiche ed esercizi numerici sulla materia trattata con lo scopo di risolvere problemi realistici; quando opportuno la verifica della capacità applicativa trova supporto in dimostrazioni ed esercitazioni di laboratorio, nelle strutture didattiche disponibili presso la Facoltà.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

MECCANICA DEI SOLIDI E DELLE STRUTTURE [url](#)

PRINCIPI E APPLICAZIONI DI ELETTROTECNICA [url](#)

TOPOGRAFIA [url](#)

Ingegneria civile

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, i laureati nel curriculum di "Ingegneria civile" devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nel campo delle metodologie di base per la progettazione di opere di ingegneria civile e, in particolare, di strutture civili ed edili, di infrastrutture idrauliche per la gestione delle acque in ambito urbano, di infrastrutture stradali.

La verifica del livello di comprensione raggiunto è svolta su un duplice piano: in parte essa riguarda la verifica dei fondamenti e delle metodologie teoriche di progettazione, in parte consiste nella discussione di progetti semplici elaborati sotto la guida dei docenti.

Per tutti i corsi di tipo progettuale vengono incoraggiate forme di apprendimento attraverso l'uso di libri di testo avanzati e strumenti informatici adeguati, per assicurare l'aggiornamento e la conoscenza critica nel settore ingegneristico, la consapevolezza del più vasto contesto multidisciplinare dell'ingegneria e la consapevolezza dei temi di attualità e di prospettiva legati al mondo dell'ingegneria civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel curriculum di "Ingegneria civile" devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi dell'ingegneria civile, sviluppando e realizzando progetti che soddisfino requisiti definiti e specificati nell'ambito dell'ingegneria civile, con un approccio professionale al loro lavoro, sostenuto cioè da motivazioni tecniche adeguate, e con una consapevolezza del contesto nel quale il risultato del progetto troverà applicazione.

A questo scopo, gli insegnamenti progettuali previsti nel terzo anno di corso prevedono momenti di elaborazione progettuale basati su casi e dati reali, con lo scopo di imparare a pianificare e sviluppare in autonomia progetti di infrastrutture civili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA TECNICA [url](#)

DISEGNO DI INFRASTRUTTURE E OPERE CIVILI [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA [url](#)

Ingegneria ambientale

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso triennale, i laureati nel curriculum di “Ingegneria per l’ambiente e il territorio” devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nel campo delle metodologie di base per la progettazione di opere di ingegneria ambientale e, in particolare, di infrastrutture idrauliche di adduzione e collettamento delle acque in ambito urbano e di impianti di trattamento delle acque.

La verifica del livello di comprensione raggiunto è svolta su un duplice piano: in parte essa riguarda la verifica dei fondamenti e delle metodologie teoriche di progettazione, in parte consiste nella discussione di progetti semplici elaborati sotto la guida dei docenti.

Per tutti i corsi di tipo progettuale vengono incoraggiate forme di apprendimento attraverso l'uso di libri di testo avanzati e strumenti informatici adeguati, per assicurare l'aggiornamento e la conoscenza critica nel settore ingegneristico, la consapevolezza del più vasto contesto multidisciplinare dell'ingegneria e la consapevolezza dei temi di attualità e di prospettiva legati al mondo dell'ingegneria ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel curriculum di “Ingegneria per l’ambiente e il territorio” devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi dell'ingegneria ambientale, sviluppando e realizzando progetti che soddisfino requisiti definiti e specificati nell'ambito dell'ingegneria ambientale, con un approccio professionale al loro lavoro, sostenuto cioè da motivazioni tecniche adeguate, e con una consapevolezza del contesto nel quale il risultato del progetto troverà applicazione.

A questo scopo, gli insegnamenti progettuali previsti nel terzo anno di corso prevedono momenti di elaborazione progettuale basati su casi e dati reali, con lo scopo di imparare a pianificare e sviluppare in autonomia progetti di impianti di adduzione, collettamento e trattamento delle acque.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI IDRAULICHE URBANE [url](#)

ECONOMIA DELL'AMBIENTE [url](#)

FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE [url](#)

IDRAULICA [url](#)

IDROLOGIA [url](#)

SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di individuare gli aspetti più rilevanti e critici relativamente a temi e progetti collocati almeno in prevalenza nei campi della

	tecnologia e dell'ingegneria, con particolare riferimento al settore civile ed ambientale e con le relative connessioni con il mondo produttivo e professionale a livello nazionale e internazionale. Su questa base devono essere in grado di evidenziare i dati ritenuti utili e critici e in mancanza di essi a svolgere adeguate ricerche per esprimere valutazioni motivate tecnicamente. Altri elementi di giudizio autonomo saranno forniti dalla consapevolezza degli eventuali ambiti normativi su cui si fondano molte scelte tecniche e progettuali in diversi settori disciplinari.	
Abilità comunicative	I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. A questo scopo devono possedere e saper impiegare gli strumenti linguistici dell'italiano, e dimostrare di avere un'adeguata conoscenza almeno della lingua inglese. La proprietà di linguaggio è uno degli elementi che saranno considerati nella valutazione di tutti gli elaborati che a diverso titolo vengano richiesti agli studenti, dalle prove scritte e orali dei singoli insegnamenti, alle relazioni di laboratorio, alle relazioni sulle attività progettuali e di tirocinio. Per la conoscenza dell'inglese non si prevedono verifiche specifiche, rimandando alle modalità generali di valutazione dei requisiti di ingresso, previsti dalla Facoltà per tutti i corsi di primo livello o a ciclo unico. Devono inoltre conoscere e saper utilizzare i più diffusi strumenti informatici di trasmissione, comunicazione e presentazione, il cui apprendimento è già stato definito fra i requisiti per il conseguimento di altre abilità; almeno una verifica di queste conoscenze è prevista mediante la valutazione dell'attività di tirocinio o progettuale collegata alla Prova finale, per la quale si richiede allo studente la preparazione di una presentazione adeguata da svolgersi pubblicamente.	
Capacità di apprendimento	I laureati devono aver sviluppato le capacità di apprendimento che li mettono in grado di affrontare problemi e tematiche diversi o aggiornati rispetto alle conoscenze acquisite nel corso di studi. Questo consentirà di aggiornare e consolidare la loro conoscenza durante l'intera vita lavorativa. Nello specifico saranno in grado di intraprendere con autonomia e proficuamente gli studi successivi, nonché di inquadrare e risolvere problemi tecnici in ambito ingegneristico, anche se non specifici del loro settore di riferimento. Strumenti di verifica intermedi possono essere previsti nell'ambito di alcune attività formative non di base, attraverso l'assegnazione ai fini della valutazione, di brevi temi e progetti da documentare e sviluppare. Una verifica più specifica sarà svolta attraverso la valutazione dell'attività di tirocinio o di progetto in vista della Prova finale.	

Le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo limitato di CFU, in accordo con il dettame legislativo, consentono agli studenti di completare la loro preparazione nelle tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti, ma anche estendendo il campo di competenze a settori comunque legati all'ambito dell'ingegneria civile ed ambientale, quali l'elettrotecnica, le telecomunicazioni e le attività economiche e gestionali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/01/2025

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 177 crediti e che consente l'acquisizione di altri 3 crediti, consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di Laurea, di un lavoro individuale che sintetizzi un'attività progettuale, realizzativa e/o di approfondimento bibliografico, su un argomento attinente agli studi curriculari. Per gli allievi che hanno scelto di frequentare un tirocinio in azienda, il lavoro consiste in una relazione ragionata e documentata sull'attività di tirocinio stessa.

La discussione mirerà a valutare la qualità del lavoro, la preparazione generale del candidato, la padronanza della materia e la capacità di esporre e di discutere un tema di carattere tecnico, professionale e/o scientifico con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.

Nella determinazione del voto di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode), la Commissione terrà conto sia degli esiti della discussione, sia del curriculum degli studi del candidato.

Il Regolamento didattico del corso di laurea fissa le modalità di formazione della Commissione e di svolgimento della prova finale, comprese quelle relative all'uso eventuale della lingua inglese, nonché i criteri di valutazione della prova stessa e di attribuzione del voto di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2024

La prova finale, a cui sono attribuiti 3 CFU, consiste nella discussione in seduta pubblica di fronte ad apposita Commissione, costituita secondo le norme contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo, di un lavoro individuale che sintetizzi un'attività progettuale, realizzativa e/o di approfondimento bibliografico su un argomento attinente agli studi curriculari. Per gli studenti che abbiano svolto un'attività di tirocinio, il lavoro può consistere in una relazione ragionata e documentata sull'attività di tirocinio stessa.

Nella preparazione della prova finale lo studente è assistito da un docente dell'Università di Pavia o dal responsabile di un'attività didattica nell'ambito della Facoltà di Ingegneria, in qualità di tutore.

L'eventuale elaborato scritto preparato ai fini della prova finale prende il nome di "Relazione discussa in sede di esame finale" oppure di "Relazione di tirocinio discussa in sede di esame finale" e deve uniformarsi, per quanto riguarda il frontespizio, ai tipi indicati nel sito di Facoltà.

Gli studenti che non predispongono né la "relazione discussa in sede di esame finale" né "relazione di tirocinio discussa in sede di esame finale" sono tenuti a presentare un frontespizio in formato standard ed eventualmente un breve riassunto dell'attività svolta.

La Facoltà si riserva di adottare strumenti informatici "antiplagio", in grado di evidenziare nelle relazioni scritte eventuali parti copiate da documenti scritti da altri, non riportate tra virgolette e senza un riferimento alla fonte. L'accertamento di una fattispecie di plagio che sia giudicata grave da una commissione formata dal presidente della Facoltà, dal presidente del Consiglio Didattico e dal docente tutore, determina l'impossibilità di presentarsi alla prova finale e l'apertura di un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui la verifica venga effettuata ex-post verranno avviate tutte le azioni utili a correggere la situazione.

È consentito redigere l'elaborato di tesi in una lingua diversa dall'italiano. A tal fine è necessario rispettare le seguenti condizioni:

- che ci sia l'autorizzazione del docente tutore o del relatore;
- che la prova sia sostenuta (e/o l'elaborato scritto) in una delle lingue principali dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
- che sia allegato alla tesi un "abstract" in lingua italiana che sintetizzi il contenuto del testo;
- che il titolo venga redatto nella doppia lingua, straniera e italiana.

La discussione è svolta in lingua italiana, salvo che per i corsi di studio tenuti in lingua inglese, per i quali è svolta in inglese.

La Commissione di Laurea è nominata dal presidente della Facoltà, su proposta del presidente del Consiglio Didattico o del Referente del corso di laurea ed è composta da almeno tre componenti, di cui almeno due devono essere professori o ricercatori di ruolo responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio della Facoltà o mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo. Eventuali docenti-tutori e co-tutori che non facciano parte della Commissione possono partecipare ai lavori senza diritto di voto.

La Commissione di Laurea è presieduta dal più anziano in ruolo fra i professori della fascia più elevata. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con minor anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.

La discussione mira a valutare la qualità del lavoro, la preparazione generale del candidato, la padronanza della materia e la capacità di esporre e di discutere un tema di carattere tecnico, professionale e/o scientifico con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.

Il punteggio di laurea, espresso in 110-mi, è ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento.

Il punteggio base tiene conto dell'esito degli esami di profitto sostenuti dal candidato, con esclusione di quelli relativi ad attività in soprannumero.

L'incremento è attribuito dalla Commissione in sede di esame.

Il voto finale (somma del punteggio base e dell'incremento) è arrotondato all'intero più vicino. La lode può essere attribuita solo quando la somma del punteggio base e dell'incremento deciso dalla Commissione sia pari ad almeno 112/110.

L'attribuzione della lode richiede l'unanimità della Commissione.

Il punteggio base è dato dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto o nelle prove di verifica relative ad attività didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attività didattica. Nel calcolo della media ponderata non viene considerato l'esame o la prova di valutazione con il voto più basso. La media ponderata viene poi riportata in 110-mi.

L'incremento, variabile da zero ad un massimo di cinque punti, è attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame. L'incremento stabilito dalla Commissione per la prova finale è aumentato di 2 punti per gli studenti che conseguono il titolo di studio in corso, cioè entro il terzo anno accademico dall'anno di immatricolazione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://webing.unipv.eu/didattica/regolamenti-didattici/ingegneria-civile-e-ambientale/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://webing.unipv.eu/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://webing.unipv.eu/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://webing.unipv.eu/didattica/sedute-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA link			12		
2.	MAT/05	Anno di	ANALISI MATEMATICA A (<i>modulo di ANALISI MATEMATICA</i>) link	ROCCA ELISABETTA CV	PO	6	60	

		corso 1						
3.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA B (<i>modulo di ANALISI MATEMATICA</i>) link	AGOSTI ABRAMO CV	RD	6	60	
4.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	DONDI DANIELE CV	PA	9	68	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DI INFRASTRUTTURE E OPERE CIVILI link	PICCHIO FRANCESCA CV	PA	6	27	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DI INFRASTRUTTURE E OPERE CIVILI link	RICCIARINI MARCO	RD	6	36	
7.	SECS- P/03	Anno di corso 1	ECONOMIA DELL'AMBIENTE link	ANGHINELLI STEFANIA		6	45	
8.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA link			12		
9.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA A (<i>modulo di FISICA</i>) link	PIRZIO FEDERICO CV	PA	6	62	
10.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA B (<i>modulo di FISICA</i>) link			6	52	
11.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA B (<i>modulo di FISICA</i>) link	PIRZIO FEDERICO CV	PA	6	10	
12.	MAT/07	Anno di corso 1	MECCANICA RAZIONALE link	MARTALO' GIORGIO	RD	6	30	
13.	MAT/07	Anno di corso 1	MECCANICA RAZIONALE link	SALVARANI FRANCESCO CV	PA	6	30	

14.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI - CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA L-FIL-LET/12 link	0				
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI NEL SSD L-LIN/12 link	0				
16.	MAT/05	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI NEL SSD MAT/05 link	0				
17.	ICAR/10	Anno di corso 2	ARCHITETTURA TECNICA link	6				
18.	MAT/08	Anno di corso 2	CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE link	12				
19.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link	9				
20.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA A link	6				
21.	ING-IND/11	Anno di corso 2	FISICA TECNICA B link	3				
22.	ICAR/01	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI IDRAULICA (modulo di IDRAULICA) link	6				
23.	ICAR/01	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI IDRAULICA link	6				
24.	ICAR/02 ICAR/01	Anno di corso 2	IDRAULICA link	12				
25.	ICAR/02	Anno di	IDRAULICA APPLICATA (modulo di IDRAULICA) link	6				

		corso 2						
26.	ICAR/02	Anno di corso 2	IDRAULICA APPLICATA link		6			
27.	ICAR/02	Anno di corso 2	IDROLOGIA link		6			
28.	ICAR/02	Anno di corso 2	IDROLOGIA link		6			
29.	ING- IND/13	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE link		6			
30.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DEI SOLIDI (<i>modulo di MECCANICA DEI SOLIDI E DELLE STRUTTURE</i>) link		6			
31.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DEI SOLIDI link		6			
32.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DEI SOLIDI E DELLE STRUTTURE link		12			
33.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DELLE STRUTTURE (<i>modulo di MECCANICA DEI SOLIDI E DELLE STRUTTURE</i>) link		6			
34.	ICAR/08	Anno di corso 2	MECCANICA DELLE STRUTTURE link		6			
35.	ING- IND/31	Anno di corso 2	PRINCIPI E APPLICAZIONI DI ELETTROTECNICA link		6			
36.	ING- IND/31	Anno di corso 2	PRINCIPI E APPLICAZIONI DI ELETTROTECNICA link		6			

37.	ICAR/06	Anno di corso 2	TOPOGRAFIA link	6				
38.	ICAR/08	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	6				
39.	ICAR/08	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	6				
40.	ICAR/02	Anno di corso 3	COSTRUZIONI IDRAULICHE URBANE link	6				
41.	ICAR/04	Anno di corso 3	COSTRUZIONI STRADALI link	6				
42.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DI INFRASTRUTTURE E OPERE CIVILI link	6				
43.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA APPLICATA link	6				
44.	BIO/07	Anno di corso 3	ECOLOGIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA (<i>modulo di ECOLOGIA APPLICATA</i>) link	3				
45.	BIO/07	Anno di corso 3	ELEMENTI DI ECOLOGIA (<i>modulo di ECOLOGIA APPLICATA</i>) link	3				
46.	L-LIN/12	Anno di corso 3	ENGLISH FOR ENGINEERING link	3				
47.	SECS- P/13	Anno di corso 3	ETICA AMBIENTALE link	3				
48.	SECS- P/13	Anno di	ETICA PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE link	6				

		corso 3					
49.	ICAR/03	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link		6		
50.	ICAR/03	Anno di corso 3	FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE link		6		
51.	GEO/05	Anno di corso 3	GEOLOGIA APPLICATA link		6		
52.	ICAR/07	Anno di corso 3	GEOTECNICA link		9		
53.	ING- IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE AZIENDALE link		6		
54.	ICAR/06	Anno di corso 3	POSIZIONAMENTO GPS/GNSS link		6		
55.	ICAR/03	Anno di corso 3	PROGETTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI ACQUE E RIFIUTO link		6		
56.	ICAR/09	Anno di corso 3	PROGETTO DI STRUTTURE link		6		
57.	SECS- P/02	Anno di corso 3	PROGRESSO UMANO E SVILUPPO SOSTENIBILE link		3		
58.	ICAR/02	Anno di corso 3	SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI link		6		
59.	ICAR/10	Anno di corso 3	STRUMENTI, METODI E PROGETTI PER L'INCLUSIONE link		3		

60.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	12				
61.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI A link	6				
62.	ICAR/09	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI B link	6				
63.	ICAR/02	Anno di corso 3	TECNOLOGIE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE link	3				
64.	ING-IND/11	Anno di corso 3	TERMOFISICA DELL'EDIFICIO link	6				
65.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	6				



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule/Laboratori 2025



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule/Laboratori 2025



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio 2025



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale).

29/05/2025

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione

e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di maggio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito della Facoltà di Ingegneria.

Descrizione link: OrientaUniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>



L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso. Al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri e l'organizzazione di un unico evento a fine settembre di "Benvenuto alle Matricole", in cui vengono descritti i principali servizi e opportunità offerti dall'Ateneo.

Inoltre, il Centro orientamento gestisce la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento e la realizzazione di Corsi sui metodi di studio.

Il Centro orientamento si occupa, altresì, della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita Commissione Paritetica a livello di Facoltà.

Il COR, attraverso apposito applicativo, provvede al rilevamento della frequenza e quindi della fruizione del servizio di tutorato; si occupa, inoltre, del monitoraggio dell'utilizzo dei fondi e della valutazione delle attività da parte dei collaboratori di tutorato. La valutazione da parte degli studenti partecipanti alle attività è demandata al docente responsabile del tutorato, che si coordina con la Commissione Paritetica di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per affrontare le possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività. Per situazioni più complesse il COR rimanda al Servizio di consulenza psicologica di Ateneo.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e lunedì e mercoledì dalle 14:30 alle 16:30. È altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat, e programma Dual Career). Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito della Facoltà di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2025/2026, sono consultabili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2025-2026>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2025

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di

laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Il corso di laurea prevede sia per il percorso civile, sia per il percorso ambiente e territorio un tirocinio curriculare come scelta opzionale al terzo anno di corso.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo

09/05/2025

studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

A fronte dell'elevata domanda di laureati in Ingegneria, le aziende stabiliscono i primi contatti con gli studenti per proporre esperienze di stage prima del conseguimento del titolo. In particolare offrono progetti di stage in azienda concordati con il docente relatore di tesi. Le opportunità per gli studenti si concretizzano sia attraverso il contatto diretto tra referenti aziendali e docenti relatori di tesi, sia con la candidatura diretta degli studenti a offerte di stage pubblicate dalle aziende stesse sulla bacheca online C.OR..

Al conseguimento del titolo, oltre all'iscrizione all'Albo Professionale e alla pratica della libera professione, i laureati trovano occupazione in aziende, società di servizi ed enti impiegati nella progettazione, pianificazione gestione e controllo di opere, servizi, infrastrutture e sistemi a livello urbano e territoriale.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In occasione degli Stage estivi organizzati dal COR (v. Orientamento in ingresso) i docenti del Corso di Studio programmano seminari, dimostrazioni, esercitazioni, ecc., sulle tematiche tipiche del corso stesso nell'ambito delle iniziative coordinate a livello dell'area di ingegneria.

27/05/2019



QUADRO B6

Opinioni studenti

21/05/2025

Link inserito: <https://sisvaldidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-ingegneria-civile-e-architettura/>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

21/05/2025

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

21/05/2025

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I risultati sono al momento destinati al GdL Tirocini per un primo feedback e richieste di approfondimento.

Si valuterà successivamente l'integrazione di questi dati nei processi di Assicurazione Qualità.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/05/2024

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa 2025



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Al Gruppo di Riesame, nominato annualmente dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, sono stati in seguito assegnati anche i compiti di Comitato per la Gestione della Qualità. Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio con compiti anche di Gruppo del Riesame, è così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato,
- Presidente del Consiglio Didattico, se diverso dal Referente,
- almeno un Docente del corso di studio,
- almeno un Rappresentante degli studenti del corso di studio,
- Presidente della Facoltà di Ingegneria,
- Coordinatore didattico dell'Area.

I componenti del Gruppo sono elencati nei quadri:

- QUALITA' > Presentazione > Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE > Informazioni > Gruppo di gestione AQ della presente scheda SUA-CdS

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Al Gruppo di gestione della qualità è attribuita anche la funzione di Gruppo del Riesame. In tale veste esso redige la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto del Riesame ciclico.

16/06/2020

Il programma di lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio prevede almeno tre riunioni all'anno. Durante tali incontri saranno effettuati:

- il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica verrà effettuato nel mese di gennaio, dopo la chiusura definitiva dei dati dell'anno accademico precedente e previa acquisizione dei dati di sintesi, forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo, dal sistema Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>). L'analisi si baserà anche sulla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La valutazione dei dati statistici terrà conto del confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea, su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, ed in particolare sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con punteggi particolarmente bassi, o voci del questionario che raccolgono sistematicamente punteggi bassi in molti insegnamenti); tale analisi porterà anche ad individuare eventuali docenti con i quali si riterrà opportuno fare un incontro per valutare insieme al Referente del Corso di Studio e/o al Presidente del Consiglio Didattico e/o al Presidente della Facoltà le cause di valutazioni non positive. A valle di tale colloquio il Gruppo di Gestione della Qualità verrà di nuovo riunito, informato dell'esito di tali colloqui e deciderà se proporre degli interventi migliorativi;
- il monitoraggio dei dati di carriera degli studenti verrà effettuato con cadenza annuale, ad anno accademico concluso, e previa acquisizione dei dati di sintesi (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione dei dati statistici si baserà su un confronto con gli andamenti medi degli altri corsi di laurea dell'Area, su un confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea (utilizzando anche dati elaborati dalla Presidenza), su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, e sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con voti d'esame particolarmente bassi rispetto alla media del corso, numero medio di CFU acquisiti particolarmente basso rispetto agli anni o alle coorti precedenti);
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati verrà effettuato con cadenza annuale, previa acquisizione dei dati di sintesi (tasso di attività, tasso di occupazione, ecc.), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione si baserà soprattutto su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti.

L'individuazione di eventuali criticità porterà alla definizione di opportune e adeguate azioni correttive. Nel corso di ogni riunione del Gruppo, quindi, viene monitorato anche lo stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive già programmate e se ne valuta l'adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati, in modo da poter prendere tempestivamente eventuali provvedimenti, idonei a garantire il raggiungimento del risultato.

Annualmente vengono anche compilate la Scheda di Monitoraggio Annuale e la scheda SUA-CdS. Tutte queste attività vengono condotte dal Gruppo, sotto la responsabilità del Referente del corso di laurea, e grazie all'azione di coordinamento della Presidenza della Facoltà e del Coordinatore di Area e la supervisione del Presidio di Area per la Qualità che lavora in accordo con le direttive del Presidio di Ateneo per la Qualità.

03/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie

nazionali o macro regionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici. Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria civile e ambientale
Nome del corso in inglese	Civil and environmental engineering
Classe	L-7 R - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://civileambientale.unipv.eu/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R^{AD}



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SCALET Giulia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	CHIMICA INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE MATEMATICA



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GSTBRM82S071437Z	AGOSTI	Abramo	MAT/05	01/A3	RD	1	
2.	CLLMCR74P51F754P	COLLIVIGNARELLI	Maria Cristina	ICAR/03	08/A2	PA	1	
3.	GRLRKE86B47G535K	GARILLI	Erika	ICAR/04	08/A3	PA	1	
4.	LAICLG61L29L219M	LAI	Carlo Giovanni	ICAR/07	08/B1	PO	1	
5.	PNNNDR73E21D969Z	PENNA	Andrea	ICAR/09	08/B3	PO	1	
6.	PRSLBT88B46M109L	PERSI	Elisabetta	ICAR/02	08/A1	RD	1	
7.	PRZFR78E29B201R	PIRZIO	Federico	FIS/03	02/B1	PA	1	
8.	SLVFNC73P07E897T	SALVARANI	Francesco	MAT/07	01/A4	PA	1	
9.	SCLGLI86E45A944R	SCALET	Giulia	ICAR/08	08/B2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria civile e ambientale



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LUNGHI	Federico		
SALA	Andrea		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASELLA	Vittorio
MIRA	Elisa
PERREGRINI	Luca
RECUPERO	Piero
SALVADELLI	Cristina
SCALET	Giulia
TODESCHINI	Sara



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DONDI	Daniele		Docente di ruolo
FORNARO	Simona		Docente di ruolo
GRECO	Alessandro		Docente di ruolo
LAI	Carlo Giovanni		Docente di ruolo
MINZIONI	Paolo		Docente di ruolo
MORGANTI	Simone		Docente di ruolo
MARENGO	Marco		Docente di ruolo

MOGNASCHI	Maria Evelina	Docente di ruolo
SIBILLA	Stefano	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso

Sede: 018110 - PAVIA Via Ferrata, 5 - 27100	
Data di inizio dell'attività didattica	29/09/2025
Studenti previsti	164

► Eventuali Curriculum

Ingegneria civile	06434^01^9999
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	06434^02^9999

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GARILLI	Erika	GRLRKE86B47G535K	PAVIA
COLLIVIGNARELLI	Maria Cristina	CLLMCR74P51F754P	PAVIA

PIRZIO	Federico	PRZFRC78E29B201R	PAVIA
LAI	Carlo Giovanni	LAICLG61L29L219M	PAVIA
PERSI	Elisabetta	PRSLBT88B46M109L	PAVIA
AGOSTI	Abramo	GSTBRM82S07I437Z	PAVIA
SCALET	Giulia	SCLGLI86E45A944R	PAVIA
PENNA	Andrea	PNNNDR73E21D969Z	PAVIA
SALVARANI	Francesco	SLVFNC73P07E897T	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DONDI	Daniele	PAVIA
FORNARO	Simona	PAVIA
GRECO	Alessandro	PAVIA
LAI	Carlo Giovanni	PAVIA
MINZIONI	Paolo	PAVIA
MORGANTI	Simone	PAVIA
MARENGO	Marco	PAVIA
MOGNASCHI	Maria Evelina	PAVIA
SIBILLA	Stefano	PAVIA



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	0643400PV	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	31/03/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/04/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/11/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (trasformazione dei pre-esistenti corsi di Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (trasformazione dei pre-esistenti corsi di Ingegneria Civile e Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{ad}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	222507242	ANALISI MATEMATICA A (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Elisabetta ROCCA CV Professore Ordinario	MAT/05	60
2		2025	222507244	ANALISI MATEMATICA B (modulo di ANALISI MATEMATICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Abramo AGOSTI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	MAT/05	60
3		2024	222503692	ARCHITETTURA TECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/10	Docente non specificato		18
4		2024	222503692	ARCHITETTURA TECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/10	Alessandro GRECO Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/10	22
5		2024	222503692	ARCHITETTURA TECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/10	Matteo TACCI		10
6		2024	222503677	CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE <i>annuale</i>	MAT/08	Raffaella GUGLIELMANN CV <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/08	40
7		2024	222503677	CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE <i>annuale</i>	MAT/08	Mattia TANI CV Professore Associato (L. 240/10)	MAT/08	70
8		2025	222507343	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Daniele DONDI CV Professore Associato (L. 240/10)	CHIM/07	68
9		2023	222502124	COSTRUZIONI IDRAULICHE URBANE <i>semestrale</i>	ICAR/02	Sara TODESCHINI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/02	46
10		2023	222507251	COSTRUZIONI STRADALI <i>semestrale</i>	ICAR/04	Docente di riferimento Erika GARILLI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/04	60
11		2025	222507253	DISEGNO DI INFRASTRUTTURE E OPERE CIVILI <i>semestrale</i>	ICAR/17	Francesca PICCHIO CV Professore	ICAR/17	27

					Associato (L. 240/10)		
12	2025	222507253	DISEGNO DI INFRASTRUTTURE E OPERE CIVILI <i>semestrale</i>	ICAR/17	Marco RICCIARINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/17	36
13	2023	222502144	ECOLOGIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA (modulo di ECOLOGIA APPLICATA) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente non specificato		23
14	2025	222507344	ECONOMIA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Stefania ANGHINELLI		45
15	2023	222502145	ELEMENTI DI ECOLOGIA (modulo di ECOLOGIA APPLICATA) <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente non specificato		23
16	2023	222502146	ETICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Vittorio VACCARI		23
17	2025	222507239	FISICA A (modulo di FISICA) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Federico PIRZIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/03	62
18	2025	222507347	FISICA B (modulo di FISICA) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Federico PIRZIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/03	10
19	2025	222507347	FISICA B (modulo di FISICA) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente non specificato		52
20	2024	222503681	FONDAMENTI DI IDRAULICA (modulo di IDRAULICA) <i>semestrale</i>	ICAR/01	Andrea FENOCCHI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/01	10
21	2024	222503681	FONDAMENTI DI IDRAULICA (modulo di IDRAULICA) <i>semestrale</i>	ICAR/01	Stefano SIBILLA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/01	42
22	2023	222502138	GEOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente non specificato		26
23	2023	222502138	GEOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	GEO/05	Claudia MEISINA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/05	26

24	2023	222502126	GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Docente di riferimento Carlo Giovanni LAI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/07	74
25	2023	222502126	GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Sara BANDERA		11
26	2024	222503684	IDRAULICA APPLICATA (modulo di IDRAULICA) <i>semestrale</i>	ICAR/02	Docente di riferimento Elisabetta PERSI Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)	ICAR/02	55
27	2024	222503696	IDROLOGIA <i>semestrale</i>	ICAR/02	Gabriella PETACCIA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/02	48
28	2025	222507350	MECCANICA RAZIONALE <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente di riferimento Francesco SALVARANI CV Professore Associato (L. 240/10)	MAT/07	30
29	2025	222507350	MECCANICA RAZIONALE <i>semestrale</i>	MAT/07	Giorgio MARTALO' Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	MAT/07	30
30	2023	222502128	POSIZIONAMENTO GPS/GNSS <i>semestrale</i>	ICAR/06	Vittorio CASELLA Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/06	23
31	2023	222502128	POSIZIONAMENTO GPS/GNSS <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente non specificato		22
32	2024	222503697	PRINCIPI E APPLICAZIONI DI ELETTRONICA <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Paolo DI BARBA CV Professore Ordinario	ING-IND/31	45
33	2023	222502148	PROGETTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DI ACQUE E RIFIUTO <i>semestrale</i>	ICAR/03	Docente di riferimento Maria Cristina COLLIVIGNARELLI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/03	56
34	2023	222502139	PROGETTO DI STRUTTURE <i>semestrale</i>	ICAR/09	Gabriele GUERRINI CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/09	62
35	2024	222503687	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI A (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Alessandro REALI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/08	55

36	2024	222503690	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI B (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Massimo CARRATURO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (L. 79/2022)</i>	ICAR/08	30
37	2024	222503690	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI B (modulo di SCIENZA DELLE COSTRUZIONI) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Michele TORRE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- a L. 240/10)</i>	ICAR/08	30
38	2023	222502140	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI C <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Giulia SCALET CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	63
39	2023	222502150	SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI <i>semestrale</i>	ICAR/02	Giuseppe BARBERO		53
40	2023	222502131	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente di riferimento Andrea PENNA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/09	62
41	2023	222502131	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Gabriele GUERRINI CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3- b L. 240/10)</i>	ICAR/09	20
42	2023	222502131	TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/09	Guido MAGENES CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/09	40
43	2024	222503691	TOPOGRAFIA <i>semestrale</i>	ICAR/06	Vittorio CASELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/06	56
						ore totali	1724

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Curriculum: Ingegneria civile

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria	36	36	30 - 42
	↳ GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/07 Fisica matematica			
	↳ MECCANICA RAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/08 Analisi numerica			
↳ CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE (2 anno) - 12 CFU - obbl				
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie	21	21	12 - 24
	↳ CHIMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ FISICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			57	42 - 66

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	36	36	18 - 42
	↳ MECCANICA DEI SOLIDI (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ MECCANICA DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	↳ TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 12 CFU - obbl			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/10 Architettura tecnica	15	15	12 - 18
	↳ ARCHITETTURA TECNICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/01 Idraulica	18	18	18 - 48
	↳ FONDAMENTI DI IDRAULICA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia			
	↳ IDRAULICA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	↳ COSTRUZIONI IDRAULICHE URBANE (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	ICAR/06 Topografia e cartografia			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	↳ TOPOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl	15	15	12 - 18
	ICAR/07 Geotecnica			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	↳ GEOTECNICA (3 anno) - 9 CFU - obbl	15	15	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			69	48 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/05 Geologia applicata	27	27	18 - 30 min 18
	↳ GEOLOGIA APPLICATA (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	ICAR/17 Disegno			
	↳ DISEGNO DI INFRASTRUTTURE E OPERE CIVILI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	↳ FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ ECONOMIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			27	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	21 -

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Ingegneria civile</i>:	180	129 - 243

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	MAT/03 Geometria			
	↳ GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/05 Analisi matematica			
	↳ ANALISI MATEMATICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ ANALISI MATEMATICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/07 Fisica matematica			
	↳ MECCANICA RAZIONALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	MAT/08 Analisi numerica			
	↳ CALCOLO NUMERICO E PROGRAMMAZIONE (2 anno) - 12 CFU - obbl			
		36	36	30 - 42
Fisica e chimica				
	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	↳ CHIMICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	FIS/01 Fisica sperimentale	21	21	12 - 24

	 <i>FISICA A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>FISICA B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base		57	42 - 66	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	 <i>MECCANICA DEI SOLIDI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>MECCANICA DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	 <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	24	24	18 - 42
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05 Geologia applicata	42	42	18 - 48
	 <i>GEOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/01 Idraulica			
	 <i>FONDAMENTI DI IDRAULICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia			
	 <i>IDRAULICA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>IDROLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>COSTRUZIONI IDRAULICHE URBANE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	 <i>SISTEMAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale			
	 <i>FONDAMENTI DI INGEGNERIA SANITARIA AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	↳ TOPOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	ICAR/07 Geotecnica	15	15	12 - 18
	↳ GEOTECNICA (3 anno) - 9 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			81	48 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	↳ FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl			
	ING-IND/31 Elettrotecnica			
	↳ PRINCIPI E APPLICAZIONI DI ELETTROTECNICA (2 anno) - 6 CFU - obbl	21	21	18 - 30 min 18
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ ECONOMIA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			21	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21	21 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Ingegneria per l'ambiente e il territorio</i>:	180	129 - 243

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica	30	42	-
	MAT/07 Fisica matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		
Totale Attività di Base			42 - 66	



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da

		min	max	D.M. per l'ambito
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/05 Trasporti ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia	18	42	-
Ingegneria ambientale e del territorio	BIO/07 Ecologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/05 Geologia applicata ICAR/01 Idraulica ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	18	48	-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/07 Geotecnica	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 108		



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18

30

18

Totale Attività Affini

18 - 30


Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		21 - 39	


Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

129 - 243



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Il corso di laurea in Ingegneria Civile ed Ambientale attivato presso la sede di Pavia è progettato in modo tale da fornire un'ampia preparazione di base negli ambiti comuni all'ingegneria civile e all'ingegneria ambientale, con attenzione sia ai problemi delle costruzioni civili e idrauliche, sia a quelli della salvaguardia e della protezione del territorio.

Il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio proposto presso la sede di Mantova nella stessa classe di lauree L-7 nasce invece come trasformazione del corso già attivo, nato a seguito delle esigenze espresse dal mondo produttivo e professionale dell'area mantovana. Tali esigenze hanno portato alla definizione di un corso di laurea più mirato all'approfondimento dei problemi relativi alla gestione e alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riguardo alla realtà del territorio agricolo-industriale mantovano. Per questo motivo si è scelto di mantenere nella sede di Mantova un corso di laurea autonomo come già previsto nel precedente ordinamento



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

La capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese è considerato un prerequisito d'accesso.

La conoscenza di base (livello B1) della lingua inglese viene verificata attraverso un'apposita sezione del test di ingresso, stabilito a livello di Facoltà. Agli studenti che non superano il test nella sezione inglese viene assegnata un'OFA.

Per gli studenti con l'OFA in questo ambito, la Facoltà organizza corsi di recupero e mette a disposizione strumenti di studio e auto apprendimento, con relativa verifica finale che consente di sanare il debito. In alternativa lo studente può sanare il debito nella conoscenza della lingua inglese presentando una certificazione di un ente esterno accreditato, corrispondente al livello B1 richiesto. L'elenco delle certificazioni accettate è definito nel regolamento didattico del corso di studi.

Pertanto alla fine del primo anno di corso tutti gli studenti hanno una conoscenza della lingua inglese che si ritiene adeguata.

E' stato comunque previsto la possibilità di inserire nel piano degli studi fino a 3 crediti di ulteriori conoscenze linguistiche, per gli studenti che vogliano approfondire le loro competenze nella lingua inglese.